

REVISIONE DELL'ATTUALE ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI IN AMBITO DI MOBILITA' E AFFIDAMENTO DEGLI STESSI SERVIZI - relazione ai sensi art. 34 c. 20 D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221

- PREMESSA
- LA NUOVA ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI IN AMBITO DI MOBILITA'
- I SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA: inquadramento e normativa di riferimento
- BRESCIA MOBILITA' SPA: la Società, l'operazione di scissione, gli affidamenti in essere, il controllo analogo
- L'AGGIORNAMENTO DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI: caratteristiche ed aspetti economici

## **PREMESSA**

Come è noto per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio viene effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelto (art. 34 c. 20 D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221).

Oggetto della relazione sono i servizi pubblici comunali per la mobilità di cui si propone una nuova articolazione, provvedendo alla rettifica ed integrazione dei contenuti dell'affidamento in essere.

Come è noto l'organizzazione attuale dei servizi per la mobilità prende le mosse dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 27.7.2001 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la riforma strutturale di ASM Brescia S.p.A., autorizzando la scissione delle parti relative al trasporto pubblico, gestione soste ed impianti semaforici con individuazione di un nuovo soggetto giuridico. Il ramo semafori, il ramo soste, gli studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, il 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e il 96% di Sintesi S.p.A. sono stati attribuiti ad una nuova costituenda società beneficiaria denominata Brescia Mobilità S.p.A. poi costituita con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 74209 racc. n. 21621 del 20.12.2001. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 26.7.2002 è stato approvato il contratto-programma (poi formalizzato con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 76505 racc. n. 22987 in data 16.12.2002) che regola i rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità S.p.A. per i servizi affidati e cioè la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, soste e impianti semaforici, corredati dalle relative specifiche tecniche; i servizi sono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa.

Con riferimento ai servizi ora elencati è da rilevare quanto segue.

Il servizio di trasporto pubblico locale per il Comune di Brescia e i Comuni di Area Urbana veniva affidato in data 21.6.2004, a seguito di gara pubblica, all'ATI costituita tra Brescia Trasporti, SIA spa e AGI spa per la durata di 7 anni, più volte prorogata e da ultimo fissata al 30.6.2016 ai sensi della determinazione dirigenziale n. 2719 del 31.12.2014: ne consegue che lo stesso servizio non rientra più fra quelli regolati dal contratto-programma.

Relativamente al servizio di gestione delle soste va richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 29.7.2011, con la quale veniva approvata la scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. in una società beneficiaria a responsabilità limitata, di nuova costituzione, società delle infrastrutture,

denominata Brescia Infrastrutture e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità S.p.A., società scissa): a decorrere dal 1° gennaio 2012 la proprietà dei parcheggi in struttura, ad eccezione di Fossa Bagni tuttora in carico a Brescia Mobilità in forza di concessione, è trasferita a Brescia Infrastrutture e Brescia Mobilità corrisponde conseguentemente canoni per l'utilizzo.

Dal 2002 in avanti sono state inoltre apportate modifiche ed integrazioni di minore entità ai servizi affidati, adottando i necessari provvedimenti dei quali viene dato conto nel prosieguo in riferimento ai servizi stessi.

Va da ultimo richiamata la deliberazione consiliare n. 14 del 27.2.2013 che ha istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica affidandone la gestione *in house providing* a Brescia Mobilità.

### **LA NUOVA ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI IN AMBITO DI MOBILITA'**

Come sopra specificato è stata rilevata la necessità, a seguito di approfondito esame, di riorganizzare i servizi offerti in ambito di mobilità aggiornandone i contenuti al fine di assicurare il più efficiente ed economico esercizio integrato di tali servizi, in considerazione delle motivazioni ben dettagliate nella nota allegata alla deliberazione consiliare nella quale viene descritto il nuovo assetto (Il sistema di mobilità urbana). In sintesi viene confermato il servizio di gestione e manutenzione della sosta a pagamento e relativamente al servizio impianti semaforici, come ora determinato dall'evoluzione rispetto alla iniziale formulazione datata 2002, si individua, da una parte, un servizio connesso alla gestione della circolazione stradale che ha ad oggetto la gestione integrata, accanto alla segnaletica luminosa, anche della segnaletica orizzontale e verticale, dall'altra si enuclea un servizio connesso al controllo del traffico che comprende la manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della strada, della gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla zona a traffico limitato, della manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza; viene inoltre individuata un'area cosiddetta Servizi green mobility di servizi comunque connessi alla mobilità, includendo in tale ambito bike sharing, car sharing e city logistic.

Si rileva che la innovativa articolazione dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità che viene definita include nuove attività che risultano però direttamente connesse e organiche a quelle fino ad ora affidate a Brescia Mobilità, nella convinzione che una gestione integrata, organica e coordinata, consentirà il determinarsi di importanti sinergie ed economie di gestione.

Di seguito vengono brevemente illustrati i contenuti dei servizi pubblici comunali conseguentemente definiti, rinviando per i precisi dettagli alle relative specifiche dei servizi che

costituiscono parte integrante del contratto - programma così come revisionato, allegato alla proposta deliberazione consiliare.

### **1. Il servizio di gestione e manutenzione della sosta**

Viene confermato il servizio, affidato a Brescia Mobilità Spa con la deliberazione consiliare n.158/2002 e disciplinato nel contratto di programma sottoscritto in data 16.12.2002, che ha per oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la riscossione delle entrate, per quanto concerne i parcheggi in struttura e i parcheggi a pagamento su suolo pubblico mediante parcometri.

a) **La sosta a pagamento su suolo pubblico** è gestita mediante l'utilizzo di apparecchiature apposite (parcometri) per la riscossione dei corrispettivi.

Il servizio è costituito dalle seguenti attività:

- allestimento (fornitura ed installazione di parcometri, realizzazione segnaletica orizzontale e verticale) di nuove aree o modifica di quelle già individuate, secondo le disposizioni in materia emanate dall'Amministrazione Comunale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature di riscossione (parcometri);
- rifacimento periodico annuale e/o puntuale a seguito di lavori, della segnaletica orizzontale e verticale nelle aree pubbliche a pagamento;
- raccolta, trasporto e rendicontazione degli introiti derivanti dagli incassi parcometri;
- aggiornamento della tariffe in vigore, determinate secondo quanto disposto dagli accordi in materia;
- sviluppo dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio, ricercando la diffusione di tipologie di pagamento alternative e/o complementare al parcometro;
- assistenza all'Amministrazione Comunale per la gestione ed emissione di permessi per residenti ed altri titoli funzionali alle iniziative adottate dalla stessa (permessi ZTL, tessera ParkCity);
- attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, eseguita ai sensi dell'art.17 della Legge 15 maggio 1997 n. 127 mediante proprio personale adibito alla mansione di agente accertatore.

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

La remunerazione del servizio è rappresentata dai ricavi delle tariffe, che sono stabilite dall'Amministrazione Comunale.

b) **I parcheggi pubblici a pagamento in struttura** ricompresi nel servizio - di proprietà di Brescia Infrastrutture S.r.l., cui Brescia Mobilità corrisponde i relativi canoni di affitto, ad eccezione del parcheggio di Fossa Bagni tuttora in carico al gestore in forza di concessione - sono i seguenti:

- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio interrato 1.260 posti auto + parcheggio in superficie 150 posti auto);

- parcheggio Ospedale Sud (500 posti auto);
- parcheggio D'Azeglio (35 posti auto)
- parcheggio Fossa Bagni (560 posti auto)
- parcheggio Randaccio (180 posti auto);
- parcheggio Piazza Mercato (190 posti auto);
- parcheggio Piazza Vittoria (520 posti auto);
- parcheggio Freccia Rossa (2.500 posti)
- parcheggio S. Domenico (72 posti auto);
- parcheggio Benedetto Croce (72 posti auto);
- parcheggio Stazione (1.000 posti auto);
- parcheggio Autosilouno (350 posti auto);
- parcheggio Palagiustizia (570 posti auto);
- parcheggio Crystal Palace (450 posti auto);
- parcheggio Arnaldo (290 posti auto)
- parcheggio Casazza (160 posti auto)
- parcheggio San Donino (50 posti auto)
- parcheggio Apollonio (115 posti auto)
- parcheggio Goito (215 posti auto)

per un totale di circa 9.300 posti

Il servizio relativo ai parcheggi in struttura è costituito dalle seguenti attività:

- esercizio commerciale: vendita titoli di sosta in abbonamento e ticket orari, in cassa e on-line, e relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche);
- studio e applicazione di strategie commerciali;
- amministrazione dei locali commerciali locati e delle parti comuni nelle strutture ove presenti;
- manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi presenti nei parcheggi:
  - apparati veicolari (casce automatiche, sistema a barriera, colonnine di accesso)
  - impianti di illuminazione, di servizio ed emergenza
  - sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e fonia, sia per l'assistenza ai clienti sia per la sicurezza
  - accessi pedonali, cancelli e portoni tele-assistiti
  - sistemi informatici hardware e software
  - unità di potenza e gruppi elettrogeni di emergenza
  - ascensori ed elevatori
  - sistemi di rilevazione antincendio, portoni tagliafuoco, idranti, sistemi sprinkler ed estintori
  - pompe, sistemi idraulici e climatizzazione.

## **2. I Servizi connessi alla gestione della circolazione stradale**

La gestione della circolazione stradale si esplica attraverso le seguenti attività:

- monitoraggio dei flussi veicolari finalizzata alla determinazione della domanda di traffico lungo la rete

stradale nelle diverse fasce orarie, diversi giorni della settimana e periodi dell'anno;

- studio e progettazione della viabilità (assi viari, intersezioni, punti di conflitto), anche mediante l'utilizzo di software di micro e macro simulazione, finalizzati al miglioramento dei livelli di servizio;
- gestione delle intersezioni e attraversamenti semaforizzati (onde verdi, attraversamenti a chiamata);
- progettazione, attuazione e manutenzione dei piani di segnalamento attuati attraverso segnaletica orizzontale, verticale, pannelli luminosi e pannelli a messaggi variabile;
- manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, dei pannelli luminosi e pannelli a messaggi variabile;
- attività connesse al miglioramento della sicurezza della rete stradale comunale;
- attività di limitazione del traffico in aree di particolare pregio (ZTL, strade a pedonalità privilegiata, aree pedonali).

Risulta articolato in due servizi relativi rispettivamente alla segnaletica luminosa e alla segnaletica orizzontale e verticale.

## **2.1 Il servizio di gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa**

Il servizio "impianti semaforici" era compreso nell'affidamento dei servizi effettuato a Brescia Mobilità Spa in forza del contratto programma sottoscritto in data 16.12.2002 e approvato con la deliberazione consiliare n.158/2002.

Esso ha ad oggetto la gestione in esclusiva degli impianti semaforici, nonché di altre attività correlate a tale gestione, nelle vie e piazze appartenenti al demanio comunale; la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti a tal fine necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.

Nello specifico, le attività costituenti il servizio sono le seguenti:

- manutenzione dei regolatori semaforici e dei materiali di campagna costituenti l'impianto su strada (sostegni, cavi, lanterne) mediante interventi programmati ed interventi occasionali su segnalazione;
- manutenzione HW/SW dell'architettura informatica costituente la Centrale di Coordinamento, compreso i terminali, le interfacce di comunicazione, il gruppo di continuità (UPS) ed il gruppo elettrogeno di emergenza;
- manutenzione del sistema di rilevamento del traffico, compreso il ripristino delle spire magnetiche guaste o danneggiate;
- esercizio dell'impianto centralizzato di regolazione del traffico;

- aggiornamento della programmazione dei singoli regolatori a fronte di richieste specifiche del Comune per modifiche locali alla circolazione;
- gestione di modifiche agli assetti degli impianti a seguito di modifiche della sede stradale;
- aggiornamento della documentazione tecnica con mantenimento dello storico per la ricostruzione di situazioni pregresse;
- assistenza agli uffici comunali preposti per l'analisi e la valutazione di proposte di modifica alla circolazione.

Come attività collaterali e funzionali alla gestione degli impianti semaforici oltre che alla gestione della sosta e della segnaletica stradale, sono previste attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità pubblica e privata quali:

- analisi della domanda di mobilità (circolazione e sosta);
- analisi dell'offerta di mobilità attuale e futura finalizzati ad una corretta programmazione e dimensionamento dei servizi di mobilità erogati;
- conduzione delle indagini sulla mobilità pubblica e privata finalizzate all'aggiornamento delle matrici O/D, della definizione della domanda di sosta oltre che alla caratterizzazione dell'utenza del trasporto pubblico;
- collaborazione all'elaborazione ed aggiornamento di strumenti di pianificazione della mobilità (PGTU, PUMS; Piano Sosta);
- simulazioni degli scenari di medio e lungo periodo mediante modelli strategici a scala sovra comunale a supporto delle decisioni;
- studi di traffico relativi a nodi viari e reti stradali anche mediante l'ausilio strumenti di microsimulazione del traffico pubblico e privato.

## **2.2 Il servizio di gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale**

Il servizio di gestione e manutenzione della segnaletica stradale è l'insieme delle attività derivanti dall'esercizio da parte del Comune delle funzioni d'indirizzo e di controllo per la regolamentazione del traffico nell'ambito della programmazione strategica comunale e comprende la programmazione di dettaglio delle attività (o pianificazione delle attività) integrata con gli strumenti comunali di gestione del territorio, la progettazione e la verifica sull'esecuzione, con affidamento a terzi dei contratti aventi ad oggetto la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e la fornitura e posa della segnaletica stradale verticale

Il servizio globale di gestione e manutenzione della segnaletica stradale sul territorio comunale assicura annualmente la manutenzione principale del territorio comunale. Ulteriori interventi di gestione e manutenzione della segnaletica stradale relativi alla manutenzione "secondaria" sono realizzati

nell'ambito di specifici programmi di sviluppo di cui all'articolo 15 del contratto programma.

La segnaletica orizzontale ricomprende la simbologia disciplinata dal Codice della strada, con attività di spruzzatura o colatura di vernici spartitraffico sul territorio, linee di carreggiata, di margine, di arresto e varie.

La segnaletica verticale ricomprende tutta la cartellonistica di disciplina del codice della strada per i segnali di divieto, obbligo e prescrizione, nonché tabelle aggiuntive e complementari, individuati dal regolamento di esecuzione al predetto codice (Articoli dal n. 77 al n. 136)

Nello specifico, le attività costituenti il servizio sono le seguenti:

- analisi dei bisogni del territorio;
- determinazione pluriennale del fabbisogno di segnaletica sul territorio comunale;
- individuazione delle priorità d'intervento;
- progettazione di nuovi impianti;
- aggiornamento degli impianti esistenti;
- mappatura della segnaletica stradale;
- manutenzione della segnaletica orizzontale nel Comune di Brescia al fine di garantire la perfetta funzionalità;
- manutenzione della segnaletica verticale, luminosa, e complementare nel Comune di Brescia al fine di garantire costantemente la perfetta funzionalità;
- trasmissione periodica dell'elenco degli interventi preventivati e degli interventi eseguiti;
- partecipazione in sede procedimentale, alla formazione di atti adottati dal Comune e allo svolgimento di attività di competenza comunale che attengono alla segnaletica;
- aggiornamento del catasto della segnaletica stradale;
- gestione del magazzino.

### **3. I servizi connessi al controllo del traffico**

Risulta articolato in tre servizi relativi rispettivamente alle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada, al sistema di controllo degli accessi alla ZTL e agli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza.

#### ***3.1 Il servizio di manutenzione ed esercizio delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada***

3.1.1 Manutenzione ed esercizio di postazioni e apparecchiature per il controllo di violazioni presso intersezioni semaforiche

Il servizio manutenzione di postazioni e apparecchiature Multafot è stato affidato a Brescia Mobilità S.p.A., ex art. 1 comma 4 del



contratto di programma, a seguito di deliberazioni ad hoc della Giunta Comunale nel 2005

Il sistema di controllo delle infrazioni al Codice della Strada in prossimità degli incroci semaforizzati, risulta composto da 16 apparecchiature Multafot di cui 12 risalenti al periodo 2005-2006, 1 al 2010 e 3 al 2013. Complessivamente, nel 2014 sono state verbalizzate 4.124 violazioni ai sensi del codice della strada.

Il servizio comprende la manutenzione delle postazioni fisse e delle apparecchiature di rilevamento delle infrazioni oltre che le attività di supporto all'esercizio degli apparati in oggetto ed in particolare:

- manutenzione delle postazioni fisse e delle apparecchiature di rilevamento delle infrazioni;
- manutenzione degli apparati attivi per connessione telematica alla centrale;
- manutenzione della struttura informatica di centrale (server, postazioni operatore);
- attività di supporto alla gestione, di competenza degli operatori della Polizia Locale, degli apparati in oggetto;
- verifica e certificazione annuale, tramite Laboratorio Accreditato di Taratura, delle apparecchiature installate con rilascio di certificato;
- monitoraggio della regolare funzionalità;
- manutenzione database parametri di funzionamento del sistema;
- trasferimento dei flussi dei dati al software gestionale di verbalizzazione del Settore Polizia Locale;
- assistenza agli operatori del Settore Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza e lo sviluppo del sistema;
- adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici.

### 3.1.2 Manutenzione ed esercizio di postazioni e apparecchiature rilevatori di velocità in sede fissa

Il servizio manutenzione di postazioni e apparecchiature è un nuovo servizio che viene affidato a Brescia Mobilità nell'ambito del rinnovo del contratto programma.

Il servizio comprende la manutenzione delle postazioni fisse e delle apparecchiature di rilevamento della velocità video oltre che le attività di supporto all'esercizio degli apparati in oggetto ed in particolare:

- manutenzione postazioni fisse e apparecchiature di rilevazione della velocità;
- manutenzione apparati e linee per connessione alla centrale;
- manutenzione apparati e server di centrale, postazioni operatore;
- verifica e certificazione annuale, tramite Laboratorio Accreditato di Taratura, delle apparecchiature di rilevazione della velocità installate con rilascio di certificato;

- monitoraggio regolare funzionalità;
- manutenzione database parametri di funzionamento del sistema;
- trasferimento dei flussi dei dati al software gestionale di verbalizzazione del Settore Polizia Locale;
- assistenza agli operatori del Settore Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza e lo sviluppo del sistema;
- adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici.

### 3.1.3 Manutenzione e custodia apparecchiature mobili per l'esercizio delle funzioni di Polizia Stradale

Il Settore Polizia Locale affida alla Società le apparecchiature mobili per l'esercizio delle funzioni di polizia stradale.

In particolare la Società:

- custodisce le apparecchiature in apposito ambiente messo a disposizione presso il Comando PL e predisposto con le necessarie forniture (EE, ecc.) e modalità di controllo degli accessi adeguate all'utilizzo delle strumentazioni da parte del personale su strada;
- redige ed aggiorna l'inventario;
- assicura il mantenimento in efficienza, mediante il ripristino delle funzionalità delle attrezzature utilizzate e l'aggiornamento dei software di funzionamento, ivi compresi i sistemi operativi e le applicazioni accessorie;
- cura l'assegnazione per l'utilizzo e riconsegna, il monitoraggio dell'utilizzo nonché l'adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici.

## **3.2 Il servizio di gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL**

Il servizio di gestione e manutenzione del sistema ZTL è stato affidato a Brescia Mobilità S.p.A., ex art. 1 comma 4 del contratto di programma, a seguito delle deliberazioni G.C. 317/836 P.G. del 7 aprile 2004 e 916/37494 PG in data 22.9.2005 relative all'approvazione del progetto esecutivo e delle modalità attuative di realizzazione e gestione dell'impianto.

Il servizio comprende la gestione e manutenzione dei varchi, dei pannelli informativi e della rete di sistema, la gestione del database permessi, alimentato dal Settore Mobilità, dalla Polizia Locale e da Brescia Mobilità, anche tramite call center, e la gestione del Database transiti, con l'archiviazione dei transiti autorizzati e l'effettuazione del 1° livello di controllo, sotto

la supervisione della Polizia Locale, che cura il 2° livello di controllo e la sanzione.

Il sistema di controllo, in funzione dal 2007, risulta attualmente composto da 17 varchi di controllo degli accessi, completi di pannelli a messaggio variabile per informare l'utenza sullo stato di funzionamento del varco associato.

Nel dettaglio, le attività costituenti il servizio sono:

- per quanto riguarda la manutenzione degli impianti:
  - verifica periodica degli armadi e pulizia delle apparecchiature di ripresa;
  - ripristino della funzionalità delle postazioni mediante le operazioni che si rendono di volta in volta necessarie;
  - verifica, ed eventuale ripristino, della funzionalità HW-SW dei server e dei PC costituenti la centrale di raccolta dei dati dalle periferiche
- per quanto riguarda la gestione del sistema:
  - manutenzione dei databases e dei parametri di funzionamento del sistema
  - verifica di 1° livello delle immagini e dei dati scaricati dai varchi e assegnati dal Responsabile del competente Servizio del Comando Polizia Locale, secondo le indicazioni dallo stesso fornite;
  - gestione call-center per informazioni all'utenza, abilitazione targhe temporanee, attivazione ticket "Gratta e Sosta";
  - programmazione delle sospensioni del funzionamento dei varchi in concomitanza di ordinanze che revocano temporaneamente la ZTL o parti di essa;
  - attivazione e verifica dei flussi di trasferimento dei dati al sistema di verbalizzazione del Comando Polizia Locale;
  - assistenza al Settore Mobilità e al Comando Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza del sistema;
  - produzione e distribuzione porta a porta dei permessi annuali ai residenti ZTL.

### ***3.3 Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e delle reti per la sicurezza***

L'impianto di controllo del territorio mediante videocamere sviluppato sull'intero territorio comunale ha la duplice funzione di verificare il funzionamento del traffico veicolare in tempo reale oltre che consentire un miglior controllo della sicurezza del territorio.

Il funzionamento dell'impianto è garantito da un complesso di attrezzature collocate presso il comando di Polizia Locale; la gestione avviene da una centrale operativa funzionante 24ore su 24.

Le attività di controllo si esplicano sul territorio anche attraverso la reti radio di pertinenza della Polizia Locale. Le attività già oggi affidate a Brescia Mobilità e ricomprese nel contratto di programma sono le seguenti:

- Manutenzione Centrale Operativa
- Manutenzione sala server
- Manutenzione VideoWall
- Esercizio delle reti radio di pertinenza della Polizia Locale del Comune di Brescia (sistemi analogico e digitale)
- Manutenzione delle reti radio di pertinenza della Polizia Locale del Comune di Brescia
- Esercizio impianto TV.CC. videosorveglianza del territorio

#### **4. I servizi green mobility**

I servizi green mobility comprendono la gestione dei servizi pubblici a supporto della mobilità ciclabile, privata e condivisa, e segnatamente del servizio denominato Bicimia, del Parcheggio Biciclette, del servizio di car sharing e del servizio di distribuzione ecologica delle merci in centro storico, non soggetta a privativa.

##### ***4.1 Il servizio di bike sharing***

Il servizio di bike sharing è stato affidato a Brescia Mobilità Spa mediante deliberazioni di GC n. 1134 del 31.10.2007 e n. 220 del 12.3.2008 ed ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e impianti (postazioni e biciclette) e delle tecnologie applicate, nonché la progettazione e realizzazione di nuove postazioni ovvero modifiche e/o potenziamenti dell'esistente, oltre alla gestione di un parcheggio biciclette a pagamento, sito nel piazzale Stazione.

Le principali attività costituenti il servizio sono le seguenti:

Esercizio commerciale

- emissione abbonamenti e relativa registrazione al servizio;
- ricarica del credito sulla tessera, relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche).

Manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi del servizio

- manutenzione biciclette, con interventi preventivi e su guasto;
- apparati automatici (ciclo-stalli e stele informativa): manutenzione delle parti elettriche, elettroniche, edili e strutturali;
- manutenzione impianti di illuminazione;
- manutenzione dei sistemi di telecontrollo, di videosorveglianza e di fonia, sia per l'assistenza ai clienti sia per la sicurezza;

- manutenzione sistemi informatici hardware e software;
- esercizio del Networking;
- manutenzione dei quadri elettrici e delle condutture cavi di rete ed elettrici;
- manutenzione dei mezzi dedicati al servizio;
- manutenzione laboratori e magazzino;
- manutenzione, pulizia e implementazione laboratori e magazzino.

#### Attività di esercizio

- rilevamenti statistici, studio e applicazione di strategie commerciali;
- gestione acquisti, spedizione e stoccaggio di tutti i componenti ed impianti necessari al servizio (componenti e ricambi biciclette, apparati automatici e di prelievo, etc.);
- attività di spostamento e riposizionamento delle biciclette nelle varie ciclo stazioni;
- stand e attività di rappresentanza negli eventi ciclistici e sportivi;
- supervisione del sistema ad opera della sala telecontrollo, rilevamento e gestione guasti, indirizzamento operatori;
- supporto all'utenza;

#### Nuovi investimenti

- assemblaggio e montaggio nuove biciclette,
- progetto, allestimento e installazione quadri elettrici per ogni nuova postazione;
- progetto e installazione sistemi di videosorveglianza di illuminazione e interfoni;
- spostamento ed integrazione di intere ciclo stazioni o di ciclo stalli;
- studio e applicazione elementi per il miglioramento del sistema: parti meccaniche sulle biciclette, nelle colonnine e nei totem;
- posa dei cavi elettrici e di rete;
- predisposizione e installazione server e PC per la gestione del servizio.

### **4.2 Il servizio di car sharing**

A seguito della scadenza della precedente concessione, dal 1° febbraio 2015 il servizio di car sharing è gestito da Brescia Mobilità S.p.A. in via temporanea in forza di determinazione dirigenziale n. 168 del 30.1.2015, nelle more dell'elaborazione di un piano di sviluppo e rilancio del servizio, che dovrà essere approvato con deliberazione consiliare.

Brescia Mobilità dovrà provvedere alla gestione del servizio di car sharing, eventualmente anche tramite il sub affidamento di parti del servizio, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia, garantendo la più ampia offerta possibile e il maggior accesso al mercato da parte degli operatori

interessati, nel rispetto degli standard stabiliti dal Comune, assicurando semplicità di fruizione del servizio - sia nelle modalità di accesso, di utilizzo e di rilascio, sia nel sistema tariffario - e perseguendo politiche di sostenibilità ambientale anche tramite l'impiego di veicoli ecologici ed elettrici.

Il servizio ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti, degli impianti, delle tecnologie e delle vetture adibite al servizio, la gestione del sistema di prenotazione, ritiro e riconsegna dei veicoli, del *call center* e dei servizi di sportello all'utenza e le attività di promozione e comunicazione, in integrazione con gli altri servizi di trasporto pubblico gestiti.

Le principali attività costituenti il servizio sono le seguenti:

#### Pianificazione e progettazione del servizio

- pianificazione e progettazione del servizio, in attuazione degli indirizzi strategici adottati dal Comune, con l'individuazione del miglior modello gestionale (point to point; free floating o una combinazione fra gli stessi) e della più efficace quantificazione e collocazione geografica dei veicoli;

#### Esercizio

- acquisto o noleggio a lungo termine del parco auto;
- allestimento e gestione tecnologica di bordo e di centro (software gestionale, sistema di dialogo con le vetture, carico e scarico dati di bordo, attivazione e disattivazione servizio, preventivazione servizio, etc.);
- interfaccia commerciale e cliente (card, applicazione smart phone, sito web, sistema di pagamento elettronico, etc.);
- customer service 24 h su 24 (assistenza in caso di incendi o mal funzionamenti, supporto tecnico e commerciale);
- amministrazione (ciclo contabile, recupero crediti, gestione sinistri, etc.).

#### Manutenzione

- manutenzione ordinaria (riparazione vetture, installazione e riparazione attrezzature di bordo, assicurazioni, licenze, revisioni, cambi pneumatici, lavaggi, ritocchi carrozzeria, etc.);
- manutenzione stalli stradali o in struttura.

#### Promozione e sviluppo

- attività di marketing;
- attività di comunicazione.

### **4.3 Il servizio di distribuzione urbana delle merci denominato *Ecologis*.**

Con deliberazione G.C. in data 28.11.2011 n. 1041/90169 P.G. è stato approvato approvare il progetto "Brescia City Logistic" per

la realizzazione del polo logistico per la distribuzione delle merci in centro storico, la cui gestione è stata affidata in via sperimentale a Brescia Mobilità S.p.A. con deliberazione G.C. n. 197/23378 P.G del 26.3.2011, in attuazione di accordo sperimentale tra Comune di Brescia, Brescia Mobilità S.p.A. e Consorzio Brescia Mercati.

La gestione del polo logistico prevede in sintesi le seguenti attività:

- il polo funge da transit-point, ovvero la merce viene consegnata dagli spedizionieri alla piattaforma e quindi consegnata al destinatario finale;
- lo scarico della merce proveniente dagli spedizionieri viene effettuato dagli addetti del polo logistico;
- la consegna della merce avviene tramite specifici mezzi a basso impatto ambientale e mediante l'adozione di un sistema di tracciamento e localizzazione della merce al fine di avere l'informazione in tempo reale dello stato della consegna;
- all'interno della piattaforma la merce viene stoccata e registrata (mediante SW).

Si prevede altresì l'implementazione di modalità innovative di consegna tramite drop-box per gli utenti che si rivolgono al e-commerce, da installarsi in corrispondenza di punti strategici della città facilmente accessibili dalle auto private, dai servizi di TPL e dalla Metropolitana.

#### **I SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA: inquadramento e normativa di riferimento**

Ai fini dell'inquadramento quali servizi pubblici locali a rilevanza economica delle attività sopra individuate va anzitutto considerato l'art. 112 del D. Lgs 267/2000, ove si afferma che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Sempre al riguardo è da considerare la sentenza Consiglio di Stato sez. VI n. 2021 5.4.2012, dove si afferma che per identificare giuridicamente un servizio pubblico non è indispensabile a livello soggettivo la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una norma legislativa che, alternativamente, ne preveda l'obbligatoria istituzione e la relativa disciplina oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione; che, oltre alla natura pubblica delle regole che presiedono allo svolgimento delle attività di servizio pubblico e alla doverosità del loro svolgimento, è ancora necessario, nella prospettiva di una definizione oggettiva della nozione, che le suddette attività presentino un carattere economico e produttivo (e solo eventualmente costituiscano anche esercizio di funzioni amministrative) e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività, più o meno ampia di utenti (in caso di servizi divisibili) o comunque di terzi beneficiari (in

caso di servizi indivisibili). E' poi da richiamare la sentenza Consiglio di Stato sez. V n. 8232 25.11.2010, dove si riafferma la centralità della definizione di servizio pubblico locale contenuta nell'art. 112 TUEL nella sua ampia accezione; secondo attenta dottrina la ragione di ciò può essere individuata da un lato dall'intenzione del legislatore di riconoscere agli enti locali ampia autonomia nell'individuazione delle attività suscettibili di essere assunte come servizio pubblico locale e dall'altro nella difficoltà di definire una nozione univoca e condivisa di servizio pubblico locale, a sua volta conseguenza della mancata ricostruzione in sede legislativa, giurisprudenziale e dottrinale, della più ampia nozione di servizio pubblico.

Evidenziata la centralità dell'ente locale nella determinazione dei servizi da fornire ai cittadini, ne consegue l'adozione di un provvedimento amministrativo che valga anzitutto a confermare la scelta dell'ente affidante di assumere il servizio quale servizio pubblico locale e ad affidarne la gestione del servizio e l'esercizio delle connesse prerogative pubblicistiche al gestore privato.

Per i servizi pubblici locali a rilevanza economica, allo stato attuale, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 13.8.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011 n. 148 per violazione dell'art. 75 Costituzione, il riferimento è:

- all'art. 3 bis del già citato D.L. 138/2011 che prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, che la dimensione di tali ambiti di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale, che le funzioni di organizzazione di tali servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo di tali ambiti;

- all'art. 34 c. 20 e segg. D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221, che nei commi da 20 a 27 detta previsioni per i servizi pubblici di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento.

In materia di pubblici servizi il ruolo degli enti locali, come già detto, rimane centrale dato che l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni; gli enti affidanti sceglieranno le modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dell'obbligo di motivazione, dei principi



di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In effetti, dopo l'azzeramento della normativa sui servizi pubblici locali ad opera della citata sentenza della Corte Costituzionale, i servizi pubblici locali a rilevanza economica risultano regolati, oltre che dalla disciplina di settore non toccata da tale sentenza, dalla normativa e dai principi generali dell'ordinamento europeo, nonché dai principi giurisprudenziali della Corte di Giustizia e da quella nazionale. Tra le modalità di scelta del soggetto gestore continua quindi a permanere l'affidamento *in house providing*, cioè l'affidamento diretto, senza previa gara, ad un soggetto solo formalmente e non sostanzialmente diverso dall'ente affidante. Questa modalità è consentita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE (sentenza Teckal 18.11.1999) in presenza di 3 condizioni: a) totale partecipazione pubblica, b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi, c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

La vigente normativa nazionale, art. 34 D.L. n.179/2012, prevede poi la necessità, ai fini dell'affidamento del servizio, della redazione e della pubblicazione sul sito internet dell'ente affidante di una relazione che dia conto delle ragioni e delle sussistenze dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e nella quale vengano definiti i contenuti specifici degli obblighi di pubblico servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Da ultimo va rilevato che, per i servizi per la mobilità oggetto della presente relazione, la titolarità della competenza in materia di affidamento permane in capo all'Amministrazione Comunale in quanto gli stessi non risultano riconducibili al concetto di "servizi a rete" e quindi non sono sottoposti all'art. 3 bis del DL 138/2011 convertito in L. n. 148/2011.

#### **BRESCIA MOBILITA' SPA: la Società, l'operazione di scissione, gli affidamenti in essere, il controllo analogo**

Brescia Mobilità spa, operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia spa con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti spa e del 96% di Sintesi spa.

Ai sensi del vigente statuto la Società, in ottemperanza alle direttive del Comune di Brescia e degli altri Enti locali territoriali, provvede alla gestione dei processi di mobilità delle persone e delle merci e di governo del traffico e precisamente:

- a. al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari ed operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio di sistemi di trasporto innovativi;
- b. alla realizzazione e gestione di parcheggi di superficie, sotterranei, autosilo, autostazioni ed impianti connessi e tutte le attività collaterali e funzionali, gestione ed esercizio di posti auto su strada soggetti alla regolamentazione della sosta con o senza pagamento di una tariffa;
- c. all'attività di noleggio, riparazione e vendita al pubblico di veicoli e relativi ricambi ed accessori, motociclette, ciclomotori e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico;
- d. alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi ed informatici e telematici connessi alla mobilità;
- e. all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa;
- f. all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti;
- g. all'esercizio e gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e delle attività di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, nonché attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e del Decreto Ministeriale 1° settembre 2000 n. 289 esclusa ogni forma di attività relativa alla commercializzazione pubblicitaria;
- h. all'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione, di ponti radio, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere;
- i. alla distribuzione, assemblaggio, commercio al dettaglio ed all'ingrosso, anche per importazione ed anche per rapporto di commissione, con o senza deposito di merci e materiali delle imprese mandanti, di prodotti e servizi nel campo delle telecomunicazioni in genere, di materiale elettronico, informatico, telematico, di prodotti ausiliari;
- j. al trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; lo svolgimento di servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; lo svolgimento di servizi complementari di trasporto persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; l'attività di officina; la gestione del magazzino e la vendita di automezzi; l'attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse;
- k. all'esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico;
- l. all'esercizio di servizi di trasporto merci su strada, gestione di centri di movimentazione merci (interporti), gestione di magazzini di custodia e deposito per conto terzi

(merci deperibili e non deperibili), servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;

m. all'esercizio di attività di autotrasporto di cose per conto terzi;

n. all'esercizio e gestione di attività di vigilanza di cui al T.U. 18 giugno 1931 n. 773 e s.m.i. ed attività di portierato in genere;

o. alle attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione, trasporto, di distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica di ogni genere, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere, di antenne e di impianti di protezione da scariche atmosferiche, di impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura e specie, di impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua di ogni genere, di impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme di ogni genere, di impianti idraulici e termici di ogni genere, di impianti di sollevamento di persone e/o cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili, di impianti di rilevazione e prevenzione incendi e di protezione antincendio;

p. alle attività di formazione, addestramento, orientamento professionale, limitatamente agli ambiti di cui al presente articolo.

La società può inoltre svolgere qualsiasi attività, comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione, costruzione e relativa gestione degli impianti necessari da chiunque commissionate.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma (poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002) che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati e cioè la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano, del servizio soste, degli impianti semaforici. Come in premessa ricordato, dal 2002 in avanti sono state apportate modifiche ed integrazioni di minore entità ai servizi affidati, adottando i necessari provvedimenti. Inoltre il servizio di trasporto pubblico locale per il Comune di Brescia e i Comuni di Area Urbana è stato affidato a seguito di gara pubblica, all'ATI costituita tra Brescia Trasporti, SIA spa e AGI spa (per la durata di 7 anni, più volte prorogata e da ultimo fissata al 30 giugno 2016) e quindi non rientra più fra i servizi regolati dal contratto-programma; per le soste, in conseguenza della scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. in una società beneficiaria a responsabilità limitata, di nuova costituzione, società delle infrastrutture, denominata Brescia Infrastrutture e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità S.p.A., società scissa), dal 1° gennaio 2012 la proprietà dei parcheggi in struttura, ad eccezione di Fossa Bagni tuttora in carico a Brescia Mobilità in forza di concessione, è trasferita a Brescia Infrastrutture e Brescia Mobilità corrisponde

conseguentemente canoni per l'utilizzo. Nel febbraio 2013, alla Società è stato affidato il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica. Per quel che concerne la realtà societaria, va evidenziata anzitutto la già citata operazione di scissione proporzionale autorizzata con deliberazione consiliare n. 143 del 29.7.2011. Ne consegue che in Brescia Infrastrutture risultano ora collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della società stessa a cui spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura; a Brescia Mobilità, società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti alla stessa assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa società gestionale. E' poi da considerare la ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo costituito da Brescia Mobilità S.p.A. e dalle sue controllate, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 24.9.2013 in ossequio alle previsioni del mandato amministrativo, che ha determinato, tra l'altro, la fusione per incorporazione di Sintesi spa in Brescia Mobilità e la modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto dalla normativa comunitaria per le società che godono di affidamenti in house providing. Nello specifico compete ora all'assemblea l'approvazione dei piani programmatici annuali e del bilancio consolidato, la concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, l'approvazione delle acquisizioni e cessioni di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, l'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno. La modifica statutaria ha poi riguardato l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori ex art. 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis, la fissazione dei compensi di amministratori e sindaci - di competenza assembleare - a cadenza annuale.

Relativamente alla gestione in house providing di servizi pubblici locali, Brescia Mobilità Spa possiede i requisiti previsti dall'art. 5, 2° comma, del Regolamento CE in quanto:

- è società a totale partecipazione pubblica - al riguardo si richiamano i contenuti della decisione della V Sezione del Consiglio di Stato n. 534 del 2004, ove si afferma che tale presupposto viene riconosciuto sussistente posto che il

capitale della aggiudicataria sia pubblico in percentuale superiore al 99% e per Brescia Mobilità la quota detenuta dal Comune di Brescia è pari al 99,749% e lo statuto esclude la cessione a soggetti privati di quote anche minoritarie del capitale sociale;

- il Comune di Brescia attraverso le previsioni dello statuto e del contratto di servizio esercita sulla Società un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi;
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla.

Ancora circa il controllo analogo va ricordato che esso sussiste, ai sensi della vigente normativa comunitaria, anche in presenza di un significativo livello di rappresentanza in seno agli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, oltre che di controllo reale sulle decisioni strategiche e sulle singole decisioni di gestione e qui tali condizioni ricorrono. Lo statuto di Brescia Mobilità prevede poi che al Comune di Brescia spetti la maggioranza assoluta delle azioni e non possano essere cedute a soggetti privati quote anche minoritarie di capitale sociale. Brescia Mobilità, con il suo gruppo, è compresa nell'area di consolidamento del Bilancio consolidato redatto dal Comune di Brescia ed è soggetta al Regolamento sulla disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22 marzo 2013; significative previsioni sono poi evidenziate, relativamente ai servizi affidati, nel contratto - programma ove è regolata la gestione dei programmi di sviluppo i cui oneri dovranno essere approvati dal Comune entro il termine previsto dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione annuale.

Alla data odierna il capitale sociale di Brescia Mobilità, € 52.000.000 costituito da azioni del valor nominale di € 0,52 cadauna, è detenuto per il 99,749% dal Comune di Brescia e per il restante 0,251% da A2A spa. Brescia Mobilità spa detiene il 100% del pacchetto azionario di Brescia Trasporti S.p.A. e di OMB International S.r.l. oltre al 51% di Metro Brescia S.r.l.; OMB International, a sua volta, detiene il 60% del capitale sociale di OMB Technology e quest'ultima è socio maggioritario con l'82,42% di OMB SISTEMAS INTEGRADOS PARA LA HIENE URBANA SA (Spagna).

#### **L'AGGIORNAMENTO DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI: caratteristiche ed aspetti economici**

Nelle pagine che precedono sono state descritte motivazioni e necessità che hanno determinato l'individuazione di una nuova articolazione di servizi comunali per la mobilità.

Il riferimento, come è noto, è all'affidamento avvenuto nel 2002, più volte richiamato, e alle integrazioni via via apportate al fine di fornire ai cittadini servizi adeguati alle nuove esigenze e in linea con le nuove tecnologie. Sempre in quest'ottica nei mesi scorsi è stata attivata, da parte dei settori comunali competenti per i diversi aspetti, una approfondita disamina delle

necessità e delle modalità con le quali sono espletati i servizi, individuando l'innovativa articolazione che consente il più efficiente ed economico esercizio integrato di tali servizi, includendo nuove attività comunque direttamente connesse a quelle fino ad ora affidate a Brescia Mobilità e strettamente funzionali alle stesse, nella convinzione che una gestione organica e coordinata consentirà il determinarsi di importanti sinergie ed economie di gestione. I servizi permangono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa.

Si è provveduto conseguentemente a predisporre, di concerto con la Società, variazioni ed integrazioni al vigente contratto - programma, che rimane la base sulla quale continua a poggiare l'affidamento diretto, attivato secondo la modalità in house providing e ancora confermato nei termini sopra esposti. Si è anche provveduto ad adeguare obblighi di pubblico servizio e standard qualitativi e quantitativi. Anche alla parte generale del contratto-programma sono state apportate modifiche, quando necessarie e sempre in ottica conservativa, prevedendo diversificate procedure di modifica.

Si riportano a seguire le principali modifiche apportate alla parte generale del contratto-programma.

- Art.1 - Oggetto:

I servizi sono articolati in quattro aree:

A. servizio di gestione e manutenzione della sosta a pagamento;

B. servizi connessi alla gestione della circolazione stradale;

C. servizi connessi al controllo del traffico;

D. servizi green mobility.

Il servizio di trasporto pubblico locale per il Comune di Brescia e i Comuni di Area Urbana non rientra più fra quelli regolati dal contratto-programma in quanto affidato in data 21.6.2004, a seguito di gara pubblica, all'ATI costituita tra Brescia Trasporti, SIA spa e AGI spa.

- Art.2 - Ambito territoriale

L'attività svolta da Brescia Mobilità a favore di soggetti diversi dal Comune di Brescia dovrà essere di limitata entità.

- Art.11 - Modificazioni del presente atto

Si stabilisce che per ogni futura modificazione consensuale del contratto-programma, che dovrà risultare da atto scritto, il Comune adotterà deliberazione consiliare qualora intervenga una revisione degli aspetti generali del contratto (titoli I -II- III- IV) ovvero delle specifiche di cui agli allegati A -B -C -D, mentre qualora le modifiche si riferiscano alle appendici allegate alle specifiche adotterà deliberazione di Giunta

- Art.13 - Tariffe e condizioni

Il Comune e la Società convengono che il corrispettivo a compensazione per i servizi e/o per le prestazioni richiesti, dovuto dal Comune alla Società, potrà essere oggetto di

adeguamento, in aumento o in diminuzione, in caso di particolari ed accertate situazioni di variazione del conto economico della Società relativo ai servizi gestiti in forza del presente contratto e/o di sopravvenute esigenze economico-finanziarie del Comune rispetto alla programmazione economica da questo adottata. Tali adeguamenti consensuali dovranno essere, di volta in volta, convenuti tra le parti in forma scritta.

- Art.15 - Indirizzi e controllo del servizio

Si stabilisce che ogni anno la società trasmetta al Comune un piano triennale ed un programma annuale per la manutenzione straordinaria, il rinnovo ed il potenziamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi investimenti.

Si stabilisce inoltre che la Società trasmetta periodicamente una relazione sull'andamento della gestione e sui risultati raggiunti, mettendo altresì a disposizione del Comune le informazioni tecniche, qualitative e quantitative, relative ai servizi affidati.

Inoltre il Comune individua ed assegna alla Società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012.

Come già evidenziato, l'art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012, richiedendo per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza la redazione di apposita relazione, prevede vengano indicate le compensazioni economiche previste derivanti dagli obblighi di pubblico servizio.

Il corrispettivo per i servizi e/o per le prestazioni erogati avverrà a compensazione dei costi sostenuti dalla Società al netto degli ammortamenti retribuiti e dei ricavi da tariffa o da altre fonti (pubblicità, locazioni immobili...) e potrà essere oggetto di adeguamento, in aumento o in diminuzione, in caso di particolari ed accertate situazioni di variazione del conto economico della Società relativo ai servizi gestiti in forza del contratto e/o di sopravvenute esigenze economico-finanziarie del Comune rispetto alla programmazione economica da questo adottata.

Per gli specifici contenuti dell'affidamento della gestione, così come per gli obblighi di servizio pubblico e le compensazioni economiche di dettaglio si rinvia agli allegati "Specifiche dei servizi affidati" e "Business plan".